



Il nostro programma, semplice e immediato

1) Mantenere la DAD in affiancamento alle modalità convenzionali in tutte le facoltà dell'ateneo e indistintamente per tutti gli studenti dei corsi triennali, magistrali, a ciclo unico, di master e dottorati; riconoscerne la valenza in quanto strumento integrativo e complementare, perfezionarne gli usi.

2) Rendere fruibile liberamente, a tutti gli studenti regolarmente iscritti, la diretta in streaming delle lezioni e la relativa videoregistrazione, caricata sulle piattaforme online e lì conservata.

3) Installare dispositivi di ultima generazione nelle aule che rendano più agevole lo svolgimento e la fruizione delle lezioni, in presenza e a distanza. Programmare corsi di aggiornamento per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo che dovrà gestire tali apparecchiature.

4) Istituire un coordinamento nazionale, con supervisione ministeriale, per l'erogazione della DAD: un organo capace di stilare regole comuni e che da un lato possa evitare divari e disparità tra gli atenei, dall'altro favorisca la creazione di sinergie e lo sfruttamento di economie di scala, per l'ottenimento delle licenze o per la realizzazione di una piattaforma condivisa. Quest'ultima potrebbe, ad esempio, essere ospitata dal portale web del MIUR, University.it, e offrire un accesso protetto e privilegiato alle attività didattiche (lezioni, seminari, convegni, ecc.) a tutta la comunità accademica, divenendo così un luogo virtuale preferenziale di incontro, confronto e di scambi culturali interateneo.

La Didattica Mista è la soluzione REALE e immediata a ciò che subiranno gli studenti di domani, dal sovraffollamento delle aule agli orari mal organizzati, fino alla mancanza di fondi per gli studenti.